

Eppure la fortuna non l'abbandonò. Caduto l'amico Cesare sotto il pugnale di Bruto (44 a.C.) e raccolta la sua eredità politica dal Secondo Triumvirato (Ottaviano Antonio e Lepido) dopo il disorientamento e l'anarchia portati dalla sua morte, il destino volle ancora favorirlo, ponendolo a fianco di Antonio, che assunse il governo della parte orientale dello Stato.

Nel periodo di quiete che seguì il Patto di Brindisi (Foedus Brundisium, 40 a.C.) costitutivo del Secondo Triumvirato e salutato da Virgilio come annuncio di nuova pace, fu proprio Antonio a permettergli di raggiungere il massimo della fama e della gloria.

Dall'epigrafe che riproduciamo si legge il nome "Ventidia". È una testimonianza molto importante che, associata a quella di "Ventidius" che si trova nella chiesa dei Cappuccini, toglie ogni dubbio sull'origine ascolana della famiglia dei Ventidii. Con buona pace di Osimo che rivendicava a sé questa famiglia. (Cfr S. Castell, *Iscrizioni latine inedite della Quinta Regio Italica. Asculum Picenum, Ascoli Piceno 1980*).



Il Patto di Brindisi, infatti, garantendo un breve periodo di pace interna, permise allo stesso Triumviro di muovere contro i Parti, popolazione al confine orientale di Roma, stanziata approssimativamente nel territorio dell'attuale Iran, per vendicare la sconfitta di Carre, in cui Crasso aveva trovato la morte (53 a.C.).

"Svetonio ci dice che questo stesso Basso fu messo da Antonio alla testa delle Province Orientali, che fermò e sconfisse i Parti a tre riprese e che fu il primo a trionfare su questo popolo", così dice ancora Aulo Gellio.

Da misero e vinto Piceno e valoroso condottiero romano, così si compiva la sua parabola di grandezza. La sua vita è ancora oggi una significativa pagina della storia romana; una pagina quasi sempre, e a torto, trascurata, che illumina uno dei periodi di espansione della potenza di Roma.

La vita di Ventidio Basso, uomo dal favoloso destino ma anche di pronta e viva intelligenza, seppe farsi simbolo del rinnovamento e dell'accresciuta importanza delle popolazioni italiche e della trasformazione dei destini dello Stato dell'Urbe.

*Casa  
del Ricamo  
tutto per il corredo*

.....  
truzioni  
**TRUZIONI**

ascoli piceno  
 piazza del popolo n. 44 tel. 0736/257460  
 silvi marina (te)  
 via arrigo rossi n. 113 tel. 085/932916

Fiori e Piante  
**MIGLIORI**



**ADDOBBI  
 MATRIMONIALI  
 E LAVORAZIONE  
 FIORI SECCHI**

**Piazza P.L. da Palestrina, 2/3**  
 Tel. 0736/255176 - Ascoli Piceno